Domenica *24 settembre* ***XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO***	**Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a CAORIA:** *d. Maria Romana Cecco – d. Ida Cecco e Andrea Taufer* *Secondo intenzione offerente* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a PRADE:** *d. Libera, Antonio, Pierina e Matteo – defunti Zortea (Chesi)* *d. Luigi, Maria Teresa, Adriana – d. Zelia* *defunti Caserotto e Zortea* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a CANAL SAN BOVO:** *defunti coetanei 1947* *d. Michele Orsingher – defunti famiglia Bellot* *d. Riccardo Rattin - d. Antonio Bozza e Marcella* *d. Beppino, Candido, Angelina, Beniamino e Giulia* **Ore 15.00: Battesimo a Zortea di Riccardo Orsingher di Aldo e Michela Sperandio**
Venerdì *29 settembre*	**Ore 8.00: Santa Messa a Caoria alla cappella dell'oratorio** **Ore 18.00: Santa Messa a Canal San Bovo**
Domenica *1 ottobre* ***XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO***	**Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a ZORTEA:** *d. Alma, Dina e Dino Zortea* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a CANAL SAN BOVO:** *d. Michele Orsingher – defunti coetanei 1947* **Ore 15.00: Santa Messa della Comunità ALLA CAPPELLA DI RONCO COSTA CELEBRATA DA DON PIERO RATTIN** *Per tutti gli ammalati – d. Gisella Corona* *d. Dolfi, Monica e Michele Dal Palù* *d. Giovanna, Giuseppe e Primo*

Unità Pastorale del Vanoi

canonica: piazza Pitaluga, 10 - 38050 Canal San Bovo (Tn)

ufficio parrocchiale: 0439719788

canalsanbovo@parrocchietn.it - www.parrocchieprimierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO
3343438532

ORARIO D'UFFICIO – ORATORIO CANAL SAN BOVO
LUNEDI' E VENERDI' 8.30 – 12.00

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:
MEZZANO – ORATORIO: *MARTEDI' ORE 15.00 – 17.00*
CANAL SAN BOVO – ORATORIO: *GIOVEDI' ORE 15.00 – 17.00*
IMER- CANONICA: *MERCOLEDI' ORE 15.00 – 17.00*

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO *24 settembre 2023*
Giornata del migrante e del rifugiato

"SEI INVIDIOSO PERCHE' SONO BUONO?"…

A cura di don Silvio Pradel

I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le mie vie non sono le vostre vie". La parabola del Vangelo di oggi mette in evidenza questa affermazione di Isaia: per fortuna Dio non si lascia rinchiudere nei nostri schemi umani. Questa parabola l'abbiamo sentita tante volte, ma ancora non l'abbiamo … digerita. Non è senz'altro da portare sul tavolo delle trattative tra sindacati e datori di lavoro. Ma non è questo che vuol dire Gesù! In questa parabola Gesù illustra il nostro rapporto con Dio, e naturalmente, viceversa. Viene spontaneo schierarsi dalla parte degli operai della prima ora. Tuttavia, va detto che questo padrone non si stanca di andare in cerca di operai. Vuole che la sua vigna possa dare pane a tutti. Con i primi pattuisce un prezzo, con i secondi promette ciò che sarà giusto, con gli ultimi non ne parla. Viene il momento della paga. Iniziano i primi, quelli dell'ultima ora, ricevono ciò che il padrone dà loro: un denaro; e nessuno batte ciglio. La ribellione avviene da parte di chi ha lavorato tutto il giorno nei confronti di quelli dell'ultima ora. Essi ricevono ciò che era stato pattuito, ma si lamentano e mormorano, non per avere di più, ma affinché chi ha lavorato meno riceva meno. Qui sta il marcio; e questa è invidia. Il padrone risponde per le rime: "Non ti ho fatto torto. Sei invidioso perché sono buono?" Emerge subito che il comportamento di

questo padrone, cioè di Dio, non si modella su quello umano: i pensieri e le vie di Dio non sono i pensieri e le vie nostre. Gli operai della prima ora sono schiavi della competizione, che genera invidia e non lascia spazio alla logica del dono, che è quella di Dio.La parabola parla di primi e di ultimi: nel suo regno, Dio non vuole semplicemente invertire la scala sociale mettendo al primo posto quanti erano ultimi e gli ultimi al primo posto; ma vuole che tutti siano primi e tutti siano ultimi, senza privilegi e superiorità; vuole uguaglianza di dignità, rispettando naturalmente la diversità dei ruoli all'interno della società. Per capire bene questa parabola dobbiamo interpretare bene i simboli: il "salario" non consiste in una moneta ma nel Regno di Dio: e quello non si può "spezzettare" o dividere. Il Regno di Dio è intero per il ladrone sulla croce come per chi ha lavorato "tutto il giorno", cioè tutta la vita. Solo che chi ha lavorato tutta la vita dovrebbe essere orgoglioso piuttosto che lamentarsi perché altri hanno lavorato di meno. Nella parabola, ad essere scontenti e a lamentarsi sono gli scribi e i farisei che si erano visti messi alla pari degli ultimi. La parabola è rivolta a tutti: annuncia che Dio ci ama e ci libera dalle nostre debolezze; domanda di non rinchiudere Dio negli spazi angusti della severità, della presunzione e della retribuzione (cioè: "io ho fatto tanto e ho diritto a tanto …). Per tutti, giusti e peccatori, c' è l'invito alla conversione del cuore.

- *Lunedì 25 settembre ore 20.30 si incontrano i* ***Consigli Pastorale di Imèr, Mezzano e Vanoi in canonica a Imèr.***
- *Pennellate d'armonia* ***SABATO 30 SETTEMBRE alle ore 20.30 in ARCIPRETALE A PIEVE*** *con il Coro da Camera Trentino e Sguardi alla chiesa di Santa Maria Assunta*
- *DOMENICA 1° OTTOBRE ALLE ORE 10.30 S. MESSA AI LAGHETTI DI COLBRICON CON LA COMPAGNIA SCHÜTZEN DI PRIMIERO*

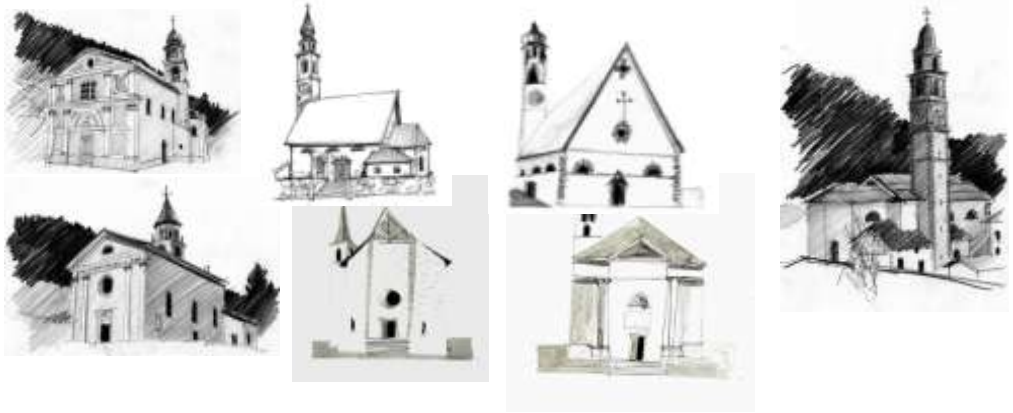
SANTA MESSA

IN ONORE ALLA MADONNA DELLA SALUTE

CELEBRATA DA DON PIERO RATTIN

PER TUTTI GLI AMMALATI

DOMENICA 1 OTTOBRE ALLE 15.00 ALLA CAPPELLA DI RONCO COSTA



FESTA DELLE UNITÀ PASTORALI DOMENICA 8 OTTOBRE 2023

Un saluto a tutti e tutte in questo settembre 2023.
Stiamo per riprendere, dopo l'estate, il cammino ordinario nelle unità pastorali (catechesi. celebrazioni, incontri...)
Nel consiglio pastorale riunito delle due unità pastorali da tempo circola la proposta che piace a tutti di avere un momento di celebrazione che ci veda uniti come in passato alla Gobbera nel mese di maggio a conclusione dell'anno pastorale. Ora lo proponiamo all'inizio:
DOMENICA 08 OTTOBRE PRESSO "LE SIEGHE" DI IMER CON L'EUCARISTIA ALLE ORE 10:30 ED UNA PASTASCIUTTA IN COMUNITÀ.
PERCHÈ PIACE LA PROPOSTA ?

- *Per uscire dagli ambiti a volte ristretti delle nostre piccole comunità;*
- *Per sentirci in cammino ed in comunione con altre comunità che condividono lo stesso parroco;*
- *Per incontrarci e godere insieme di ricchezze e doni a volte nascosti in piccole realtà;*
- *Per far festa con i nostri ragazzi e giovani e dire concretamente loro che "è bello insieme ed è un dono grande l'altra gente" ;*
- *Per celebrare con tutti il dono prezioso della fede e della missione di costruttori di pace e comunione.*

E perché, fra le varie motivazioni, non aggiungere anche il cercare un comune filo conduttore del percorso di ogni comunità e che potremmo individuare in quel "LIEVITO E SALE", il titolo della lettera che il Vescovo Lauro ci ha donato in occasione del patrono San Vigilio ? Un tema comune potrebbe essere un ulteriore aiuto di comunione....
Vi aspettiamo numerosi e desiderosi di condividere un momento importante del nostro cammino. ***GRAZIE!*** ***I Comitati delle Unità Pastorali***